

VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DELLA CCIAA DI GENOVA DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE

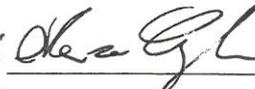
Il giorno 18 dicembre 2023, alle ore 11.30 presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova, a seguito di regolare convocazione, ha avuto luogo un incontro tra la Delegazione Trattante dell'Ente Camerale e la Delegazione Sindacale di cui al CCNL 16.11.2022.

Sono presenti i Signori:

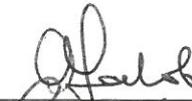
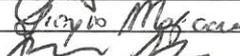
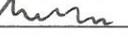
Delegazione di parte pubblica della Camera di Commercio:

(Del. G.C. n 336 del 28 novembre 2022.)

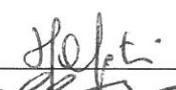
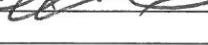
Membri effettivi trattante

Dr. Maurizio CAVIGLIA	(Presidente)	Presente		Assente
Dr. Sergio MERCATI	(Membro)	Presente	_____	Assente
Dr. Marco RAZETO	(Membro)	Presente		Assente

Delegazione sindacale:

	RSU			
Dr.ssa Arianna LOMBARDO	Presente		Assente	
Dr. Giorgio MAJOCO	Presente		Assente	
Sig. Marco MAROZZO	Presente		Assente	
Dr.ssa Claudia OLCESE	Presente		Assente	
Dr. Giovanni TRAVERSO	Presente		Assente	

Rappresentanti OO.SS. territoriali

Dr. CARLA FOTI CISLFP	Presente		Assente
Dr. CLAUDIO PENSIERO UILFPL	Presente		Assente
.....	Presente	_____	Assente
.....	Presente	_____	Assente
.....	Presente	_____	Assente

Al termine della riunione, preso atto del favorevole parere espresso dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 320 del 28 novembre 2023, relativamente alla definitiva sottoscrizione delle ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo nei testi sottoscritti dalle parti medesime in data 27 novembre 2023, visti il D.Lgs. 30.03.01 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto "Funzioni Locali", le parti hanno sottoscritto di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo nei testi riportati in allegato: parte normativa valida per il triennio 2023-2025 e parte economica relativa ai criteri di ripartizione del Fondo con valenza per l'annualità 2023.

Inizio riunione ore: 11³⁰

Fine riunione ore: 11⁴⁵

1


**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER
L'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI
LAVORO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DI QUALIFICA NON
DIRIGENZIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA- RIPARTIZIONE E
DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 E
NORME SULL'UTILIZZO DEI FONDI**

**Art. 1
Oggetto e durata**

Le risorse "decentrate" destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dall'Amministrazione con i criteri previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro nel tempo vigenti. La costituzione del fondo complessivo viene adottata annualmente con specifico atto dell'Amministrazione, distinguendo la parte relativa alle "risorse stabili" dalla parte relativa alle "risorse variabili".

La presente sezione definisce i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa del Fondo risorse decentrate per l'esercizio 2023 e concerne il periodo temporale 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023.

**Art. 2
Quantificazione delle risorse e Criteri generali di ripartizione
e destinazione delle risorse finanziarie**

Le parti concordano che tutte le somme che annualmente residuano dagli istituti contrattuali, nonché le eventuali quote residue relative al fondo risorse decentrate e/o al fondo straordinario di cui all'art. 79, comma 2 lett. d) del CCNL 16.11.2022 relative all'anno precedente, andranno orientativamente a incrementare la quota da erogarsi a titolo di produttività individuale e collettiva.

Le parti prendono altresì atto che per l'esercizio 2023, conformemente alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari, nonché agli strumenti di programmazione, gestione e controllo da dette fonti disciplinati, l'incentivazione della produttività della generalità del personale fa riferimento ai progetti approvati con il provvedimento del Segretario Generale n 19 del 17 gennaio 2023.

In particolare, per l'esercizio 2023, l'incentivazione, riferita ai lineamenti progettuali di cui al provvedimento n. 364 del 19 dicembre 2022, è effettuata sulla base di un unico fondo, con l'utilizzo del complessivo fondo risultante di cui al successivo articolo 4.

**Articolo 3
Risorse decentrate**

Le parti si danno atto che, a seguito del citato provvedimento della Giunta Camerale n. 364 del 19 dicembre 2022, l'Ente Camerale ha determinato le risorse decentrate di cui all'art. 80, comma 1, del CCNL 16 novembre 2022 nella misura complessiva di € 942.155,76 e che le stesse verranno ridefinite a consuntivo.

Sulla scorta dei contratti collettivi decentrati integrativi precedentemente sottoscritti le parti si danno inoltre reciproco atto dell'avvenuta integrazione da parte dell'Ente Camerale del predetto fondo, per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art.79, comma 2, lett b) del CCNL 16 novembre 2022 in misura pari all'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997, esclusa la quota relativa ai dirigenti, corrispondente a €. 40.163,21, misura inclusa

nell'importo complessivo di cui al primo comma e, in tale ambito, nelle risorse variabili di cui allo stesso art. 79, comma 2, del CCNL 16 novembre 2022.

Le parti prendono atto che, secondo la previsione dell'art. 17, comma 6, del CCNL 16.11.2022, le risorse decentrate stabili sono state consolidate con decurtazione delle risorse, pari a € 210.450,00, destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative in essere.

Tali risorse sono corrisposte, secondo la previsione dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018 a carico del bilancio dell'Ente.

Articolo 4 **Criteri per la ripartizione delle risorse decentrate**

Le parti prendono atto che, per l'esercizio 2023, la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse decentrate, di cui all'art. 80 del CCNL 16 novembre 2022, di cui al precedente articolo 3, comma 1, sarà così definita:

1. Impieghi a carattere stabile (con utilizzo delle risorse stabili in parte qua)

visto il CCNL 16.11.2022. art. 80, comma 1;

- a) finanziamento dell'avvenuto inquadramento nella 6° qualifica funzionale delle posizioni interessate ai sensi dell'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995: **€ 7.959,65**
- b) quota indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22.1.2004: **€ 47.696,54**
- c) incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria: **€ 245.722,91**
- d) finanziamento dei differenziali stipendiali da attribuirsi nell'esercizio 2023 secondo le previsioni di cui all'articolo 14 del CCNL 16.11.2022: **€ 28.000,00**

Con riferimento alle progressioni economiche da riconoscere nell'esercizio 2023 la quota di personale beneficiaria sarà pari al massimo al 50% del personale ammissibile alla selezione in forza presso ciascuna Area, fermo restando l'importo massimo come sopra definito al punto d). L'amministrazione avrà facoltà di cumulare i soli resti decimali non utilizzati per disporre ulteriori progressioni, sempre nel limite generale del predetto importo.

Per l'anno 2023 il personale dell'Area di funzionari ed EQ incaricato di posizione organizzativa costituirà ambito autonomo di valutazione distinto dalla categoria medesima, ai fini dell'applicazione del comma che precede.

2. Impieghi a carattere variabile

(con utilizzo delle risorse variabili e delle risorse stabili non impiegate ai sensi del precedente punto 1)

- a) risorse per la corresponsione dei compensi specifici di cui alla lettera e) dell'art. 80, comma 2, e all'art.84 del CCNL 16.11.2022: in misura non superiore a **€ 36.000,00**.
- b) risorse per l'erogazione al personale dipendente delegato dei compensi per gli accessi in operazioni a premio secondo l'art 80, comma 2, lett. g) del CCNL 16.11.2022 e la disciplina dell'ACDI 13 novembre 2003: Importi erogati con riferimento alle attività svolte nell'intero esercizio 2023, pari a complessivi: **importo da definire a consuntivo**
- c) premi correlati alla performance collettiva e individuale del personale, di cui alle lettere a) e b) dell'art. 80, comma 2, secondo la disciplina prevista dal sistema di valutazione adottato dall'Ente e dall'articolo 5, del CCDI 2023-2025- Parte normativa, nell'ambito della relativa disciplina contrattuale e di legge:

- **€ 1.200,00** per la corresponsione del compenso di cui al sopra citato art. 6, comma 11, del CCDI 2023-2025- Parte normativa-



- **importo da definire a consuntivo** sottraendo all'importo a consuntivo di cui all'articolo 3, comma 1, la somma di cui al precedente punto 1 e al punto 2 lettera a), b) e c) primo alinea.

Le parti si danno reciproco atto che per l'esercizio 2023 il fondo, congiuntamente dedicato all'incentivazione della performance collettiva e individuale, rimane complessivamente correlato al raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati.

Art. 4 bis Indennità per specifiche responsabilità

In attuazione delle previsioni dell'art. 6, terzo comma, secondo periodo, del CCDI, parte normativa, per il triennio 2023-2025, per l'anno 2023, l'indennità di cui all'art.84 del CCNL 16.11.2022 riconosciuta al personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ cui siano affidate specifiche responsabilità, e che non risulti incaricato di funzioni di elevata qualificazione ex art. 16 del CCNL 16.11.2022 restando tutte le rimanenti previsioni del predetto art. 6, sarà attribuita sulla base delle fasce di punteggio determinanti il compenso che di seguito si riportano:

500 punti o più	€. 4.000,00
Da 400 a 499 punti:	€. 3.600,00
Da 300 a 399 punti:	€. 3.200,00
Da 200 a 299 punti:	€. 2.800,00

Le parti condividono, altresì, che, per l'esercizio 2023, l'importo del compenso riconosciuto, ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2023, al personale dell'Area Istruttori che, in esito ad accertato e formale atto di gestione del Segretario Generale, risulti incaricato di svolgere funzioni di referente del funzionario preposto alla struttura di appartenenza, in relazione alla responsabilità per specifici processi, venga ridefinito nella misura fissa su base annua di € 2.800,00.

Articolo 5 Retribuzione di risultato degli incaricati di Posizione Organizzativa

Le parti, richiamate le previsioni di cui all'articolo 8 del CCDI 2023-2025- Parte normativa-, condividono, per ragioni di uniformità rispetto al passato, di confermare gli importi massimi teorici erogabili a titolo di retribuzione di risultato nelle misure del 30% della retribuzione di posizione non inferiore a 16.000,00 euro annui e pari al 25% negli altri.

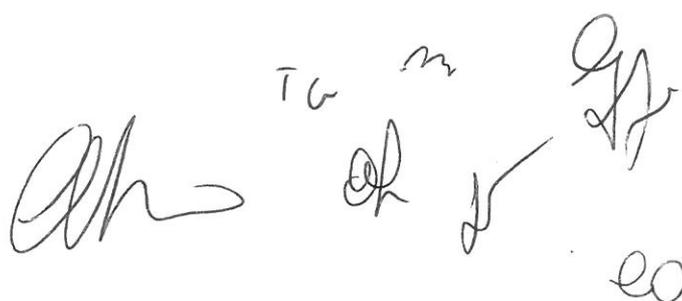
L'Ente destina al finanziamento dell'indennità di risultato un importo coerente con quanto sopra esposto e, comunque, non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione dei compensi legati all'istituto, come definiti dagli artt. 17, comma 4, e 79, comma 1, del CCNL 16.11.2022.

Le parti concordano che, compatibilmente con le previsioni del CCDI 2023-2025 Parte normativa, per il solo esercizio 2023, in relazione ad economie di risorse finalizzate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato non utilizzate nello stesso anno, gli importi massimi teorici, erogabili a titolo di retribuzione ai funzionari incaricati di posizione organizzativa secondo il CCNL 21.05.2018 e di elevata qualificazione secondo il CCNL 16.11.2022 vengano incrementati nella misura di un ulteriore 10% della retribuzione di posizione.

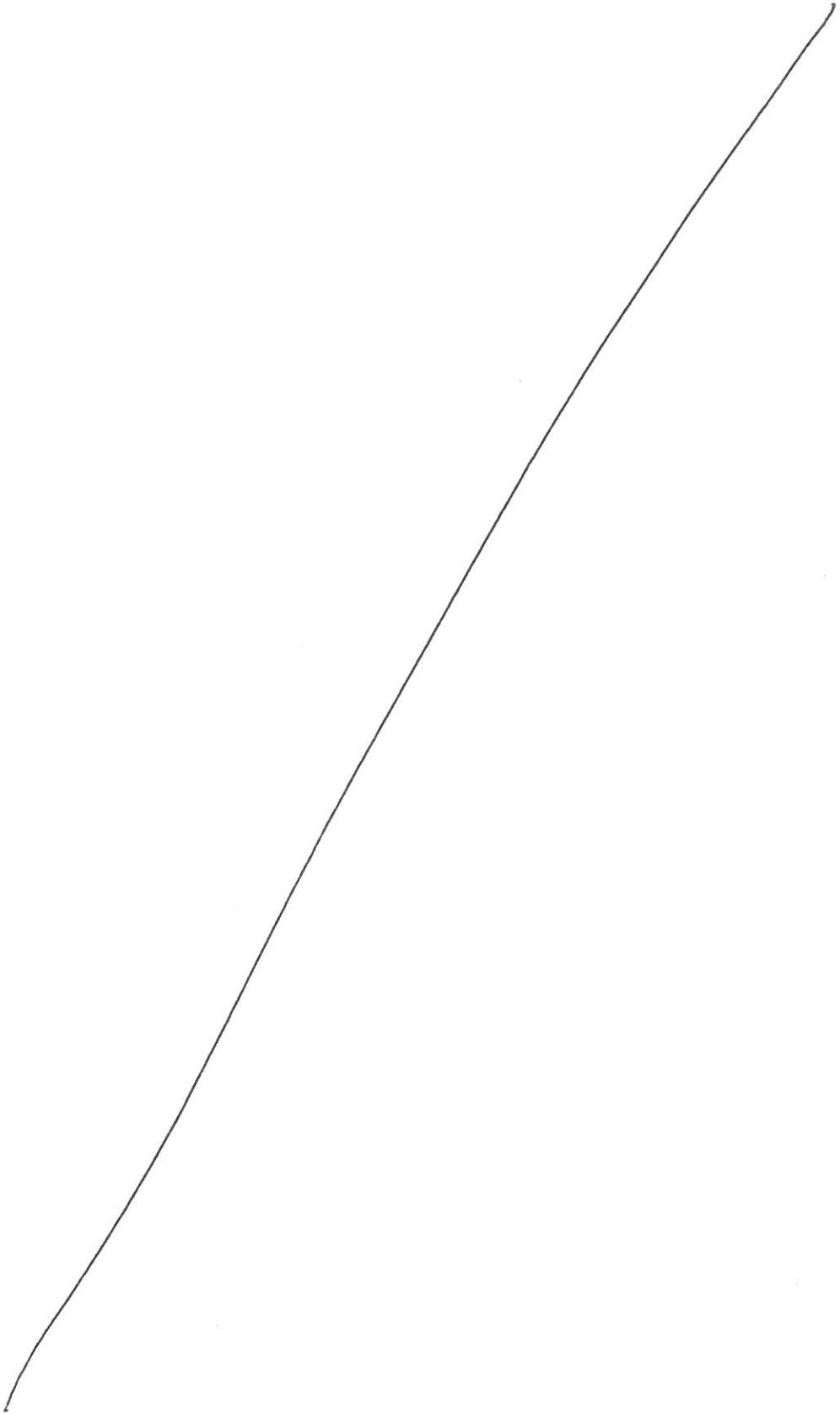
Articolo 6
Norme sull'utilizzo di fondi

L'erogazione delle indennità a valere sul fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato avviene a far data dalle determinazioni attributive dei relativi incarichi e comunque in proporzione alla durata della parte dell'anno interessata dagli incarichi. L'indennità di risultato è corrisposta in un'unica soluzione a seguito della valutazione annuale. L'indennità di £. 1.500.000 di cui all'art.37, quarto comma, del CCNL 6.7.95 è comunque riassorbita nell'indennità di posizione attribuita ai dipendenti che ne beneficiavano.

Relativamente al compenso di cui all'articolo 5 del CCDI 2023-2025- Parte normativa, le parti condividono la valutazione che sia discrezionale facoltà dell'Amministrazione non prima del mese di ottobre di ciascun anno, erogare alle condizioni e nelle misure da essa determinate, un acconto su tale compenso nel corso dell'esercizio cui il compenso stesso è riferito, avendosi riguardo al puntuale andamento dei progetti, degli indicatori e degli elementi di valutazione e alle risultanze provvisorie incidenti sulla determinazione dei coefficienti di cui alla predetta Sezione, nel rispetto della periodicità dei processi di valutazione e delle previsioni e procedure di cui alla vigente disciplina.



Handwritten signatures and initials, including 'TO', 'm', 'e', and 'eo'.



[Handwritten mark]



Prot. n. 58919 del 18/12/23

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA

FUNZIONI CENTRALI - SANITÀ PUBBLICA E PRIVATA - SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE EDUCATIVO -
FUNZIONI LOCALI - IGIENE AMBIENTALE PUBBLICA E PRIVATA - AGENZIE FISCALI
SEGRETERIA PROVINCIALE

Genova, 18 dicembre 2023

Prot. 823

- Camera di Commercio

La FP CGIL GENOVA dichiara la non condivisione della pesatura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali troppo sbilanciata sulla valutazione individuale. Considerando, però, la posizione della RSU sottoscrive il presente contratto.

La Segretaria FP CGIL GENOVA FFL

Paola Notari

Paola Notari

SEGRETERIA PROVINCIALE

VIA S. GIOVANNI D'ACRI 6 - 16152 GENOVA TEL. 010 6028308/310 - FAX 010 6028311 - e-mail funzionepubblica@liguria.cgil.it
PEC: segreteria.fpcgilge@pec.it